

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

**\* \* \***

**Atti amministrativi**

<b>Determinazione dirigenziale</b>	<b>n. DET-AMB-2017-5153 del 27/09/2017</b>
<b>Oggetto</b>	<b>ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE PROC. RA01A1301/15RN01 COMUNE DI CERVIA ; LOC. PISIGNANO DITTA: PIRACCINI OTELLO ACCERTAMENTO PER RESTITUZIONE DI CANONI ERRONEAMENTE VERSATI</b>
<b>Proposta</b>	<b>n. PDET-AMB-2017-5357 del 27/09/2017</b>
<b>Struttura adottante</b>	<b>Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna</b>
<b>Dirigente adottante</b>	<b>ALBERTO REBUCCI</b>

**Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.**

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

ACQUE DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE  
PROC. RA01A1301/15RN01  
COMUNE DI CERVIA – LOC. PISIGNANO  
DITTA: PIRACCINI OTELLO  
ACCERTAMENTO PER RESTITUZIONE DI CANONI ERRONEAMENTE  
VERSATI

**IL DIRIGENTE**

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre

- 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
  - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
  - la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
  - la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
  - la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 4500 del 28/08/2017 con la quale si è provveduto alla cessazione della concessione preferenziale alla ditta Piraccini Otello, CF PRCTLL37A09C553S, per la derivazione di acqua sotterranee, e conseguente mantenimento del pozzo inattivo (codice RAA444), ubicato in comune di Cervia località Pisignano, distinto catastalmente al foglio 64 mapp. 41, della profondità dichiarata di 100 metri,;

PRESO ATTO, della comunicazione inviata dalla Struttura in data PGRA/2017/11588 del 28/08/2017 con la quale si invitava l'utente al ritiro del provvedimento sopra descritto;

VERIFICATO che:

- il Signor Piraccini Otello in data 22/09/2017 ha provveduto al ritiro del provvedimento dietro presentazione dell'avvenuto versamento dei canoni relativi alle annualità 2006 e 2007 pari a euro 14,50 (bollettino conto corrente postale VCYL 0016 del 15/09/2017);
- dalle verifiche successivamente effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, sono risultati già regolarmente versati tutti i canoni fino al 2007 compreso (bollettino conto corrente postale VCYL 0056 del 09/09/2014);
- conseguentemente il signor Piraccini Otello, relativamente al procedimento RA01A1301, ha diritto alla restituzione della somma erroneamente versata due volte pari a euro 14,50 con riferimento ai canoni per gli anni 2006 e 2007

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono interamente richiamati:

- a) che il signor Piraccini Otello relativamente al procedimento RA01A1301 ha diritto alla restituzione della somma erroneamente versata due volte pari a euro 14,50 con

- riferimento ai canoni per gli anni 2006 e 2007;
- b) di inviare copia semplice del presente provvedimento mediante posta elettronica certificata PEC al sig. Piraccini Otello, ed alla Regione Emilia Romagna al fine dei provvedimenti di competenza concernenti la restituzione dei canoni versati in eccedenza;
  - c) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE
  - d) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebutti*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**